

# INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Dal 13 al 21 marzo

## Sabato 13 marzo - Camino

+ Moro Gianluigi  
+ Peduto Giuseppe  
\* Per una famiglia devota

## Domenica 14 marzo

\* **Per la parrocchia di Camino**  
+ Tardivo Egidio e Zanchetta Antonia  
+ Rui Ida  
+ Orazio, Sandra e Egidio  
+ Papparotto Cesarina e Botter Antonio  
+ Enrico, Primo, Ottavio, Caterina e Rosaria  
+ Brentelle Giulia  
\* **Per la parrocchia di Fratta**  
+ Dal Bò Giulio (Ann.)

## Lunedì 15 marzo - Fratta

## Martedì 16 marzo - Camino

+ Zecchinello Olivo

## Mercoledì 17 marzo - Fratta

**Giovedì 18 marzo - Camino**  
+ Aldo, Giancarlo e Tino  
+ Zanchetta Giuseppe e Maria  
\* Per una persona devota

## Venerdì 19 marzo - Fratta

\* Malvestio Luciano  
**Sabato 20 marzo - Camino**  
+ Bolzan Egidio e Migotto Angela  
+ Matilde e Francesco  
Secondo le intenzioni di Ilenia

## Domenica 21 marzo

\* **Per la parrocchia di Camino**  
+ Poletto Severino  
+ Lino (Ann.), Renzo, Attilio e Aurora  
\* **Per la parrocchia di Fratta**  
+ Dal Bò Antonio  
+ Vendramini Bruno, Gianni e Dino  
+ Momesso Luigi



14 marzo 2021

## Quarta Domenica di Quaresima

### Dal vangelo secondo Giovanni (3, 14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».



### PER UN AIUTO DI SOLIDARIETÀ

Per chi avesse la possibilità di dare un proprio contributo per le famiglie bisognose del territorio opitergino, segnaliamo l'IBAN del **Fondo della Carità** che opera a nome delle nostre Comunità:

IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO.

Specificare nella causale: "Disponibilità immediata".

Grazie di cuore, don Pierpaolo.

Cell. don Pierpaolo 392 2349411 - e-mail: [donpierpa@me.com](mailto:donpierpa@me.com)

Nel caso di decessi rivolgersi alla parrocchia del duomo di Oderzo (0422-717590) che provvederà ad avvisare il parroco ed i referenti delle singole comunità parrocchiali per il servizio necessario.

Per ordinare intenzioni per le S. Messe o per altre informazioni rivolgersi in sacristia al termine delle Messe o recarsi in ufficio parrocchiale presso la canonica di Camino (apertura martedì 9.30-11.00, giovedì 14.30-16.00 e sabato 10.00-11.30).

Tel. Ufficio parr. di Camino e Fratta 0422-717710 - e-mail [parrocchia@camino-oderzo.it](mailto:parrocchia@camino-oderzo.it)

Il foglietto e il giornalino parrocchiali sono scaricabili all'indirizzo [www.camino-oderzo.it](http://www.camino-oderzo.it)

### Estratto del messaggio del papa per la Quaresima 2021 - "Ecco, noi saliamo a Gerusalemme..." (Mt 20,18). Quaresima: tempo per rinnovare fede, speranza e carità.

La carità si rallegra nel veder crescere l'altro. Ecco perché soffre quando l'altro si trova nell'angoscia: solo, malato, senz'altro, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione.

«A partire dall'amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti».

## VITA PARROCCHIALE

### INCONTRI CON I SACERDOTI

A **Camino: martedì 16** il parroco sarà a disposizione in canonica per ascolto e confessioni dalle 16.30 alle 18.00, **giovedì 18** don Nicivaldo sarà a disposizione in canonica per ascolto e confessioni dalle 15.30 alle 17.00.

A **Fratta: mercoledì 17** don Nicivaldo sarà a disposizione nella chiesa parrocchiale per ascolto e confessioni dalle 17.00 alle 18.00, **venerdì 19** il parroco sarà a disposizione in chiesa per ascolto e confessioni dalle 10.30 alle 11.30.

I sacerdoti sono sempre a disposizione per le necessità delle tre Comunità:

Don Pierpaolo: 3922349411/Don Lorenzo: 3486009445/Don Nicivaldo: 3291103124.

### VIA CRUCIS

Ogni Venerdì di Quaresima alle ore 14.30 alternando Camino e Fratta.

### GIORNALINO PARROCCHIALE "IN CAMMINO CON FRATTA"

Chi è interessato ad inserire il ricordo dei propri cari nella rubrica "Necrologi" del prossimo giornalino che uscirà prima di Pasqua può portare in canonica a Camino una foto con, eventualmente, un testo di accompagnamento, **entro sabato 20 marzo**.

### AVVISO PER I BATTESIMI

I genitori che desiderano donare il Battesimo ai propri figli e iniziare il percorso di preparazione possono rivolgersi in canonica a Camino.

### OFFERTE

**Camino:** Per la parrocchia: N.N. € 60; N.N. € 30; N.N. € 40; € 10 (riunione condom. del 04/03); in occasione del funerale di Maria Schliessler (10/03) € 50.

**Fratta:** ---.

### LECTIO DIVINA IN QUARESIMA IN DUOMO AD ODERZO

Durante la Quaresima, tutti i mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 11.15, momento di preghiera, di ascolto e di esegesi della Parola di Dio.

### SAN GIUSEPPE

San Giuseppe vecchierello,  
cosa avete nel cestello?

Erba fresca e fresche viole, nidi, uccelli e lieto sole.

Nel cantuccio più piccino  
ho di neve un fiocchettino.

Ho un piattino di frittelle e tant'altre cose belle.

Mentre arriva primavera canto a tutti una preghiera,

la preghiera dell'Amore

a Gesù nostro Signore.

*T. Romei Correggi*



## CALENDARIO SETTIMANALE

Dom. 14		<b>Quarta Domenica di Quaresima</b>
	C	Ore 09.00 S. Messa
	F	Ore 10.30 S. Messa
Lun. 15	F	Ore 18.00 S. Messa
Mar. 16	C	Ore 18.00 S. Messa
Mer. 17	F	Ore 18.00 S. Messa
Gio. 18	C	Ore 18.00 S. Messa
Ven. 19		<i>San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria</i>
	C	Ore 14.30 VIA CRUCIS in chiesa
	F	Ore 18.00 S. Messa
Sab. 20	C	Ore 18.00 S. Messa
Dom. 21		<b>Quinta Domenica di Quaresima</b>
	C	Ore 09.00 S. Messa
	F	Ore 10.30 S. Messa

*Dal Messaggio di Papa Francesco nell'Anno dedicato a San Giuseppe*

(Lettera Apostolica, *Patris Corde*, 8 dicembre 2020)

Al compiersi di 150 anni dalla sua dichiarazione quale Patrono della Chiesa Cattolica fatta dal Beato Pio IX, l'8 dicembre 1870, vorrei - come dice Gesù - che "la bocca esprimesse ciò che nel cuore sovrabbonda" (cfr Mt 12,34), per condividere con voi alcune riflessioni personali su questa straordinaria figura, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi. Tale desiderio è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni - solitamente dimenticate - che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. [...] Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti». Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine.